

# Molti... un solo corpo Rm 12,4-5

## Unità Pastorale



Arsiè, Fastro, Mellame, Primolano, Rivaí, Rocca e Incino, San Vito

Canonica Arsiè tel. 0439.59016

E-mail: [albe.pel61@gmail.com](mailto:albe.pel61@gmail.com)

**Domenica 17**

"Gesù allora si voltò e, osservando che essi lo seguivano, disse loro: Che cosa cercate?" (GV 1,38)

Il Vangelo di oggi descrive un **itinerario di fede** che forse anche noi possiamo ritrovare - in tutto o in parte - nella nostra vita. Comincia con il Battista che, vedendo passare Gesù, **lo indica a due suoi discepoli**: "Ecco l'Agnello di Dio", cioè colui che darà la vita perché tutti possano vivere in pienezza. **La fede inizia così**: da quelle nonne che ci insegnano le preghiere da piccoli, da quei genitori che ci portano a Messa, da quei preti, quelle suore, quelle catechiste, quegli animatori che, magari con fatica, ci indicano Gesù come la guida migliore per il nostro cammino su questa terra. I due lo seguono ed Egli se ne accorge, si volta e chiede: "**Che cercate?**". A ben pensare, **anche noi siamo in cerca di qualcosa**: il lavoro, il benessere, la carriera, ma anche l'affetto dei nostri cari, l'amicizia, un amore autentico, una pace vera...: e forse rendendoci conto che da soli non ce la facciamo, sentiamo il bisogno di Qualcuno che ci aiuti, ci indichi la via migliore, ci porti al Bene. Forse è proprio per questo che i due discepoli chiedono: "**Maestro, dove dimori (cioè dove abiti)?**". Una persona la si conosce meglio quando si entra nell'ambiente in cui vive, perché ogni casa porta in sé l'impronta di chi vi abita. Per cui quel "dove dimori?" vuol dire "**dicci chi sei**". Credo che molti, se non tutti, si siano chiesti almeno qualche volta nella vita chi sia realmente Gesù, quel Gesù che ci è stato indicato come Volto di Dio, la guida sicura che ci insegna a vivere bene. **Gesù li invita a stare con Lui quel giorno, e non lo lasceranno più**. Chi impara a "stare con Gesù" vi sta per sempre: e "stare" significa pregare, accostarsi ai Sacramenti, conoscere il Vangelo, mettere in pratica nella vita ciò che Gesù ci insegna; e significa fare tutto questo non per abitudine o per senso del dovere, ma perché **lo "stare con Lui" è fonte di gioia, di pace, di serenità**. Pace e bene a tutti.

**17 - 24 gennaio 2021**

Seconda e terza domenica del Tempo Ordinario

[www.vitarsie.info](http://www.vitarsie.info) [valstagnafonzaso.it](http://valstagnafonzaso.it)

**Parola vivente - Il vangelo della domenica**



Fammi conoscere,  
Signore, la tue vie,  
insegnami i tuoi sentieri  
Domenica 24: salmo resp. (24-25)

D. Alberto cell. 349.2869873

D. Gino cell. 338.2468135

**Domenica 24**

"Gesù disse loro: "Venite dietro a me, vi farò diventare pescatori di uomini (Mc 1,17)

Ai tempi di Gesù l'unica forma di comunità organizzata era il regno, dove il re era percepito come la guida del popolo. Il "**Regno di Dio**" è allora una **comunità che ha Dio come guida**; Gesù ci dice che questo Regno è vicino, cioè è già presente nella Sua persona: Egli è la guida di cui abbiamo bisogno, ed è necessario che ci convertiamo, cioè cambiamo direzione alla nostra vita per seguirlo ed imparare dal suo Vangelo a camminare verso il Bene. Per porre le basi di questa nuova comunità - **la chiesa** - Gesù sceglie dei collaboratori, gli apostoli. I primi quattro sono pescatori del "mare di Galilea" (lago di Genesaret). **Come mai Gesù chiama per primi proprio dei pescatori?** Due di loro stanno gettando le reti, lavoro faticoso e per niente garantito: non sempre i pesci ci si impigliano, e quando lo fanno non è detto che siano tanti, per cui i pescatori non si stancano di gettare la loro rete. L'immagine è chiara: **gli apostoli sono "pescatori di uomini" perché gettano la rete del Vangelo con fatica e pazienza**: è una proposta, non un'imposizione. Chi vuole entrerà e - al contrario dei pesci che nella rete trovano la morte - troverà la Vita. Altri due sono chiamati mentre riparano le reti: **chi entra nella rete del Vangelo infatti viene a formare una nuova rete, la comunità cristiana che saprà attirare altre persone se i suoi membri sapranno essere credibili, cioè coerenti con il Vangelo**. Ma la comunità è spesso una **rete strappata** da invidie, gelosie, divisioni: il lavoro degli apostoli sarà di **ricucire ogni volta gli strappi** che si creano al suo interno. E chi sono gli apostoli? Preti, suore, ma anche catechiste/i, volontari/e e in genere ogni cristiano che si sente parte di questa rete e sa che solo l'armonia, la pazienza, il dono reciproco possono renderla solida così da attirare quanti stanno cercando quel "di più" nella vita che solo il Vangelo può dare. d. A.

### Vita di Comunità

A causa delle norme anticovid **il centro di ascolto caritas è sospeso**: per emergenze ed eventuali richieste contattare al **giovedì dalle 17,00 alle 19,00** il numero **3534185377**.

**Domenica 17 gennaio - Seconda del Tempo Ordinario**

Dal 18 al 25 gennaio si celebra la **Settimana di preghiera per l'Unità dei cristiani**. Gesù ha pensato e voluto **una sola Comunità dei fedeli** che stanno insieme perché credono che Egli è il Signore della Vita: **la Chiesa**. Poi durante i secoli hanno prevalso le divisioni, ma Cristo è sempre lo stesso, e proprio Lui ci ha comandato di essere gli uni per gli altri "**una cosa sola**". Pregare per l'unità significa impegnarsi in prima persona per eliminare tutto ciò che nella vita ci impedisce di essere uniti agli altri: rancori, invidie, risentimenti...



**Giovedì 21 gennaio**

Arsiè, ore 20,30: **Adorazione Eucaristica**.

Ogni sabato in chiesa ad Arsiè dalle ore 15,00 alle 16,00 un sacerdote è disponibile per le Confessioni.

**Domenica 24 gennaio - Terza del Tempo Ordinario**

**Domenica della Parola di Dio**: istituita da Papa Francesco ci ricorda l'importanza della Bibbia per la vita dei credenti. E' ciò che hanno in comune tutte le confessioni cristiane: il cammino verso l'unità delle chiese parte proprio dall'unica Parola rivolta da Dio all'intera umanità.



**Martedì 19 gennaio** in canonica ad Arsiè si riuniscono le catechiste e gli accompagnatori dei genitori per **programmare le date e le modalità per la ripresa del catechismo**.

**Giovedì 28 gennaio**: Arsiè, ore 20,30, **Adorazione Eucaristica**.

# Sante Messe

Ricordiamo le norme per partecipare alla S. Messa:

- Resti a casa chi ha una temperatura corporea superiore ai 37,5° e chi ha sintomi influenzali o è stato a contatto con persone infette;
- Indossare sempre la mascherina e igienizzare le mani all'ingresso;
- Mantenere la distanza di sicurezza di almeno un metro;
- Sedersi in chiesa nei posti indicati.

**SABATO 16 gennaio** ore 17.00 a PRIMOLANO  
def. Franco Frison; def. Sisto Guerriero  
def.ti Graziosa e Alberto; def. Nadia Fabris

ore 18.00 a MELLAME  
def.ti Vittorio Battistel e Maria Tonin  
def. Battista Mores e fam.

## **DOMENICA 17 gennaio - II del Tempo Ordinario**

ore 9.00 a RIVAI def. Bruno Lira  
def.ti Bruno Nazari (ann.), Angelo, Oliva, Luciano  
def.ti Antonia Fasol e Davide Maddalon

ore 9.00 a S. VITO def. Mary Helen Permakis (trigesimo)  
def. Maria Strappazon (settimo)

ore 10.00 a FASTRO def.ti Giovanni Cervi e Luigi Sirena  
def.ti Armando De Bortoli (ann.) e fam.  
def.ti Costante Spinelli e Lina Momolet e loro cari  
def. Gian Gabriella Padovan (settimo)

ore 10.30 ad ARSIE' def. Primo Zaetta  
def.ti Bortolo, Francesca e Maria Zaetta  
def.ti Carlo e Renata Bellot

ore 11.15 a ROCCA def. Lina Brustolin

**LUNEDI 18 gennaio** ore 15,30 a SAN VITO

**MARTEDI 19 gennaio** ore 16,00 a PRIMOLANO

ore 18,00 a MELLAME  
def.ti Angelina Dall'Agnol (ann.) e Battista

**MERCOLEDI' 20 gennaio**

ore 15.30 a ROCCA

ore 18.00 ad ARSIE'

**GIOVEDI 21 gennaio** ore 16.00 a FASTRO

**VENERDI 22 gennaio** ore 15.00 a RIVAI

**SABATO 23 gennaio** ore 17.00 a PRIMOLANO  
def.ti Rodolfo, Elsa e Pio Vettorazzi

ore 18.00 a MELLAME def. Eric Barbetti  
def. ti Giacomo Mores ed Erminia Battistel

## **DOMENICA 24 gennaio - III del Tempo Ordinario**

ore 9.00 a RIVAI

ore 9.00 a S. VITO

ore 10.00 a FASTRO def.ti Amabile e Antonio Rossi  
def.ti Giovanna e Attilio Grandò  
def. Dina De Marchi

ore 10.30 ad ARSIE' def.ti Marcello Bodo e fam.  
def.ti Gina e Gino Fusinato  
def.ti Divina Bassani e fam.  
def.ti fam. Gasperin e De Nale

ore 11.15 a ROCCA

**LUNEDI 25 gennaio** ore 15,30 a S. VITO

**MARTEDI 26 gennaio** ore 16,00 a PRIMOLANO

ore 18.00 a MELLAME def.ti famiglie Battistel

**MERCOLEDI 27 gennaio** ore 15,30 a ROCCA

ore 18,00 ad ARSIE'  
def.ti Giuseppina Padovan, Wilma e fam.

**GIOVEDI 28 gennaio** ore 16.00 a FASTRO

**VENERDI 29 gennaio** ore 15.00 a RIVAI

**SABATO 30 gennaio** ore 17.00 a PRIMOLANO  
def.ti Guerrino e Lea

ore 18.00 a MELLAME def. Assunta dalle Mulle  
def. Celestina Palmi (ann.) e Battista Mores

## **DOMENICA 31 gennaio - IV del Tempo Ordinario**

ore 9.00 a RIVAI

ore 9.00 a S. VITO def. Clementina Strappazon (ann.)

ore 10.00 a FASTRO  
def.te Domenica e Albina Dall'Agnol

ore 10.30 ad ARSIE'  
def. Valentino Bassani e fam.

ore 11.15 a ROCCA

Ci sarebbe l'intenzione di convocare un Consiglio Pastorale, ma i tempi restano incerti e le norme anticovid potrebbero essere ulteriormente inasprite.... Trovarci via internet è problematico, anche perché non tutti sono attrezzati in questo senso.

Nelle chiese avete trovato il **resoconto anagrafico del 2020**: durante l'anno non ci sono stati matrimoni, anche perché il lungo lockdown primaverile e le limitazioni successive hanno causato un sospensione delle celebrazioni, rimandate in genere all'anno successivo. Per il resto, di fronte a 5 Battesimi ci sono stati 46 funerali: non si tratta di un problema della nostra zona, ma è una tendenza comune a gran parte del nostro paese e - in misura diversa - di tutta l'Europa occidentale. Comunque, tanti o pochi, ci sono ogni anno bambini/e che vengono al mondo, e sta alle famiglie e a tutta la comunità farli crescere nel modo migliore.

Da lunedì scorso è iniziato il **Tempo Ordinario**, cioè il periodo di 34 settimane in cui le varie messe e celebrazioni hanno uno svolgimento "normale", a differenza dei tempi "eccezionali" o "forti" in cui si privilegia l'aspetto della penitenza con il colore dei paramenti viola (Avvento e Quaresima) e della festa con il colore bianco (tempi di Natale e Pasqua). Il colore del Tempo Ordinario è il **verde**: colore dell'erba che cresce, cioè della vita che va avanti nell'ordinarietà del dipanarsi dei giorni, dei mesi, delle stagioni. Così **mentre noi viviamo nella "normalità" della nostra esistenza quotidiana, sappiamo che Dio ci è vicino**, cammina con noi, ascolta le nostre preghiere e ci sostiene nelle nostre necessità. Quest'anno il Tempo Ordinario inizia in un periodo che il virus rende ancora "straordinario", ed è di stimolo alla nostra preghiera perché si possa tornare presto alla normalità, a quella vita ordinaria che tanto ci manca.

